

LA PANDEMIA DIABETE T2

Evento organizzato da

Con la collaborazione scientifica di



DAI MODELLI ORGANIZZATIVI, ALLE CRITICITÀ
GESTIONALI, ALLE NUOVE OPPORTUNITÀ DI CURA



MILANO

TALENT GARDEN

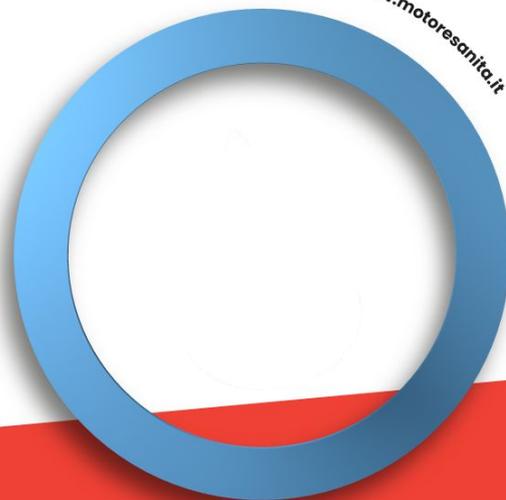
Piazza Città di Lombardia, 1



23 Gennaio 2024

dalle **9.30** alle **13.30**

Iscriviti su www.motoresanita.it



LA PANDEMIA DIABETE T2

23 Gennaio 2024

dalle 9.30 alle 13.30



Con il patrocinio di



SOCIETÀ ITALIANA
DI DIABETOLOGIA

LA PANDEMIA DIABETE T2

23 Gennaio 2024
dalle 9.30 alle 13.30



Razionale Scientifico

Attualmente la prevalenza del diabete in Italia viene stimata intorno al 6%, con approssimativamente 3,6 Milioni di soggetti che ne sono affetti. Ma da più fonti viene indicato come il sommerso/non diagnosticato raggiunga numeri ben più elevati. I dati recenti pubblicati dal data base nazionale Health Search che raccoglie 1.200.000 cartelle cliniche relative ai MMG, indicano una prevalenza di diabete tipo 2 nella popolazione adulta pari al 7,6%.

L'impatto della malattia dal punto di vista clinico, sociale ed economico sul SSN e sui servizi regionali è molto importante, basti pensare che:

- 7-8 anni è la riduzione di aspettativa di vita nella persona con diabete non in CONTROLLO GLICEMICO, 60% almeno della mortalità per malattie CV è associata al diabete, il 38% delle persone con diabete ha insufficienza renale (può portare alla dialisi), il 22% delle persone con diabete ha retinopatia, il 3% delle persone con diabete ha problemi agli arti inferiori e piedi
- 32% dei soggetti è in età lavorativa (20-64 anni) con prevalenza del 10% fra le persone di 50-69 anni, l'8% del budget SSN è assorbito dal diabete con oltre 9,25 miliardi € (solo costi diretti a cui ne vanno aggiunti 11 di spese indirette), la spesa, desunta dai flussi amministrativi, indica circa 2.800 euro per paziente (il doppio che per i non diabetici)

Ma il 90% dei costi è attribuibile a complicanze e comorbidità, mentre solo il 10% è assorbito dalla gestione del problema metabolico. Attraverso questo scenario il diabete rappresenta chiaramente un esempio paradigmatico di patologia cronica la cui condizione spesso polipatologica, richiede una complessa gestione multidisciplinare.

Nel diabete di tipo 2 raggiungere l'obiettivo glicemico indicato dalle linee guida con il solo cambiamento dello stile di vita è raramente possibile e diventa necessario l'utilizzo di farmaci, in primis la metformina. Durante le fasi successive della malattia inoltre, spesso la terapia richiede ulteriori implementazioni con farmaci orali o iniettivi. E secondo le più recenti linee guida nazionali "l'intensificazione della terapia è uno strumento efficace nella prevenzione delle complicanze a lungo termine che determina una riduzione dei costi legati alla gestione delle complicanze stesse".

Nell'ultimo decennio il panorama terapeutico si è molto arricchito di efficaci opzioni terapeutiche e visti i dati epidemiologici di questa cronicità in continuo aumento, Motore Sanità ritiene importante un confronto tra tutti gli attori di sistema per rivedere i percorsi di cura mantenendo la sostenibilità di sistema.

LA PANDEMIA DIABETE T2

23 Gennaio 2024
dalle 9.30 alle 13.30



Programma

Introduzione di scenario

Carlo Tomassini, Direzione Scientifica Motore Sanità

Saluti Istituzionali

Claudia Carzeri, Consigliere Regionale Commissione Sanità Regione Lombardia

Davide Casati, Consigliere Regionale Commissione Sanità Regione Lombardia

Christian Garavaglia, Consigliere Regionale Commissione Sanità Regione Lombardia

Emanuele Monti, Consigliere Regionale Commissione Sanità Regione Lombardia

Situazione epidemiologica Regionale e criticità gestionali nel diabete T2

Alberto Rocca, Coordinatore Operativo Gruppo Annali AMD Consiglio Direttivo AMD Lombardia.

Tavola rotonda

Istituzioni, clinici e pazienti a confronto sui nuovi scenari organizzativi nel Diabete T2

Moderazione: Carlo Tomassini, Direzione Scientifica Motore Sanità

- Il quadro regionale sui percorsi di cura: cosa ha insegnato la pandemia e quali nuovi modelli per una efficace prevenzione delle complicanze?
- PDTA regionali e loro applicazione pratica: come passare dal molto bello al realizzato?
- Diabete T2 non controllato: cause, ricadute cliniche e soluzioni
- Obiettivi primari di sistema: dal raggiungimento del target all'aderenza ed eventuale intensificazione della terapia mantenendo la sostenibilità
- Il valore della fenotipizzazione del paziente nella scelta della terapia?

LA PANDEMIA DIABETE T2

23 Gennaio 2024
dalle 9.30 alle 13.30



Discussant

Manuela Bandi, Vicepresidente Associazione chimica farmaceutica lombarda fra titolari di farmacia e Direttrice della Fondazione Guido Muratti e Consigliera di Federfarma Lombardia

Federico Bertuzzi, Direttore Struttura complessa Diabetologia, Ospedale Niguarda Milano

Alessandro Roberto Dodesini, Presidente SID, Regione Lombardia

Tamara Grilli, Referente FAND, Regione Lombardia

Livio Luzi, Professore Ordinario di Endocrinologia, Università degli Studi di Milano e Direttore del Dipartimento di Endocrinologia, Nutrizione e Malattie Metaboliche, Ospedale San Giuseppe, IRCCS MultiMedica

Maria Luigia Mottes, Coordinamento Lombardia Associazioni Diabetici

Massimiliano Franco Referente regionale scuola di specializzazione di MMG E SIMG Nazionale per Regione Lombardia

Gianluca Perseghin, Professore Ordinario Endocrinologia Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Milano Bicocca, Responsabile Medicina Metabolica Policlinico di Monza, SID (Società Italiana di Diabetologia)

Paola Pisanti, Consulente Esperto Malattie Croniche, Ministero della Salute

Alessandro Rubino, Coordinatore Corso medicina generale, Lombardia

Conclusioni e Call to Action

Carlo Tommasini, Direzione Scientifica Motore Sanità

Con il contributo incondizionato di



Evento organizzato da



Con la collaborazione scientifica di



www.motoresanita.it



ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA

Francesca Romanin - 328 8257693
Cristiana Arione - 328 8443678

segreteria@panaceascs.com